



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Distretto del Commercio “Basso Garda- Le colline in vetrina” (Comuni di Lonato del Garda, Bedizzole, Pozzolengo, Calcinato)

**SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024:
BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO,
PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO E DEI
SERVIZI SITUATE ALL’INTERNO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO**

**approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Lonato del Garda
n. 96 del 20/06/2023**





Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



INDICE

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- Art 1- premesse;
- Art 2- finalità e risorse;
- Art 3- soggetti beneficiari.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- Art 4- interventi ammissibili;
- Art 5- spese ammissibili;
- Art 6- caratteristiche dell'aiuto;
- Art 7- regime di aiuto “De Minimis”.

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- Art 8- modalità di presentazione della domanda;
- Art 9- documentazione da presentare in sede di domanda.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

- Art 10- valutazione delle domande e formazione delle graduatorie;
- Art 11- rendicontazione degli investimenti e modalità di erogazione del contributo.

DISPOSIZIONI FINALI

- Art 12- obblighi dei soggetti beneficiari;
- Art 13- revoche, controlli, rinunce;
- Art 14- riepilogo dei termini temporali;
- Art 15- trattamento dei dati personali.
- Art. 16 – Informazioni e contatti
- Allegato 1 – Scheda informativa



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Art. 1 – Premesse

Regione Lombardia ha reso pubblico in attuazione della D.d.u.o. 4971 del 12/04/2022 il bando per lo “Sviluppo dei Distretti del commercio 2022-2024”.

In base a quanto previsto dal citato bando, il Distretto del Commercio Basso Garda- Le colline in vetrina (composto dai Comuni Lonato del Garda, Calcinato, Bedizzole, Pozzolengo) ha comunicato a Regione Lombardia la volontà di parteciparvi assicurando la predisposizione e pubblicazione di un bando a sostegno delle aziende private dislocate sul territorio distrettuale.

Art. 2 - Finalità e risorse

La presente misura è finalizzata a:

- Promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi, sostenendo sia gli investimenti diretti degli operatori economici, sia gli interventi di qualificazione del contesto urbano e del territorio realizzati dagli Enti locali;
- Premiare in modo particolare le eccellenze progettuali, ovvero i Distretti più innovativi e strutturati, capaci di elaborare negli anni una strategia complessiva di sviluppo del territorio e di realizzare un piano di interventi coerente e articolato.

Le risorse economiche destinate ai soggetti privati, dopo l’espletamento del bando di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 20.06.2023, ammontano a complessivi € 72.072,06.

Gli incentivi sono concessi nel limite di spesa di € 72.072,06., secondo le modalità previste all’art. 10 del presente Bando, con una riserva dedicata a finanziare minimo n. 4 (*dicasì quattro*) progetti presentati per ognuna delle entità comunali facenti parte del Distretto.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- essere MPMI ai sensi dell’allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del bando, una unità locale, che sia collocata all’interno dell’ambito territoriale del Distretto del Commercio “Basso Garda – Le colline in vetrina” (Lonato del Garda, Bedizzole, Pozzolengo, Calcinato) e che:
 - abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all’interno delle corti;
 - disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:
 - vendita al dettaglio di beni e/o servizi;
 - somministrazione di cibi e bevande;
 - prestazione di servizi alla persona;
- Non rientrare nel campo di esclusione di cui all’art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 “De minimis”;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all’art. 67 del citato D.Lgs.



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Sono in ogni caso escluse le imprese che:

- Siano in possesso esclusivamente di codice Ateco per la vendita all'ingrosso (Codice 46 e sottocategorie) → Sono ammissibili le imprese operanti nel settore della vendita all'ingrosso che posseggano da visura camerale almeno un codice Ateco rientrante nei settori ammissibili
- Siano in possesso esclusivamente di codice Ateco relativo al settore alberghiero (codice 55 e sottocategorie) → Sono ammissibili le imprese operanti nel settore alberghiero che posseggano da visura camerale almeno un codice Ateco rientrante nei settori ammissibili
- Rientrano tra le sale gioco e le attività economiche che già abbiano e/o prevedano aree dedicate all'installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo (intese quali spazi destinati agli apparecchi per il gioco di cui all'art. 110.6 del R.D. 18.06.1931 n.773 “Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza” e allo stazionamento del giocatore all'interno di esercizi con diversa attività prevalente) e/o locali destinati a sala da gioco d'azzardo lecito (intesi quali spazi allestiti specificatamente per l'esercizio del gioco d'azzardo lecito mediante l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110.6 del R.D.18.06.1931 n.773 “Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”);
- Artigiani con laboratorio: sono ammissibili solo qualora, accanto all'attività produttiva, dispongano anche di locali per la vendita al dettaglio.
- Operino nel servizio del commercio al dettaglio per il tramite di rivenditori automatici, ovvero senza presenza in loco di personale addetto all'attività di vendita o somministrazione;
- Svolgano attività di call center e internet point;
- Svolgano attività finanziarie, di intermediazione mobiliare;
- Svolgano attività compro oro, argento e simili;
- Non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA ed altri albi, ruoli e registri camerali obbligatori per le relative attività;
- Imprese che operino nei seguenti settori/posseggano i seguenti codici ateco:
 - 47.78.94 dettaglio articoli per adulti;
 - 92.00.02 gestione apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o gettone;
 - 92.00.09 altre attività connesse a lotterie e scommesse.

Per accedere al contributo, le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.

Sono ammissibili aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.

Art. 4 – Interventi ammissibili

Sono ammissibili progetti di investimento che possono includere le seguenti tipologie di interventi:

- Riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti;
- Avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente;
- Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o partecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

Gli interventi dovranno IN OGNI CASO interessare un'unità locale localizzata all'interno dell'area oggetto del progetto.

Art. 5 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli ad uso commerciale;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

B. Spese di parte corrente:

- Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per eventi e animazione;
- Promozione, comunicazione pubblicità;
- Formazione del titolare o dei lavoratori;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Non saranno ritenuti ammissibili progetti composti esclusivamente da spese in conto corrente.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del **28/03/2022** e siano sostenute ed interamente quietanzate **entro la data di presentazione della domanda**, e comunque entro e non oltre il **28/02/2024** (data di chiusura dello sportello per la presentazione delle domande).

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

SOLO PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI:

Sarà possibile presentare domanda per la prenotazione dei fondi dedicati prima della costituzione dell'impresa e prima del sostenimento delle spese, e procedere alla rendicontazione delle spese sostenute in seguito alla costituzione dell'azienda, e comunque entro e non oltre il **28/02/2024**.

Non sono ammissibili:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Acquisti in leasing o noleggi;
- Qualsiasi forma di autofatturazione.

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

La soglia minima di spesa totale è fissata pari ad € 1.000,00.



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Regione
Lombardia

Art. 6 – Caratteristiche dell’aiuto

L’aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.

L’aiuto è pari al massimo al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all’importo delle spese in conto capitale. **L’importo massimo di contributo concedibile per ogni singola azienda è pari ad € 4.000,00.**

Intensità d’aiuto massima richiedibile	50%
Spesa minima totale	€ 1.000,00
Massimo aiuto concedibile	€ 4.000,00

Come calcolare il contributo massimo concedibile

1. Calcolare il totale delle spese in conto **capitale** (A)
2. Calcolare il totale delle spese di parte **corrente** (B)
3. Sommare spese in conto capitale e di parte corrente per ottenere il **totale budget di spesa** (A+B = C)
4. Calcolare il 50% del totale budget di spesa per ottenere l’ammontare del **massimo aiuto concedibile** (C / 2 = D)

Se il massimo aiuto concedibile fosse inferiore o uguale al totale delle spese in conto capitale, il contributo sarà pari al 50% del totale budget di spesa (se $D \leq A$, il contributo è pari a D)

Se il massimo aiuto concedibile fosse superiore al totale delle spese in conto capitale, il contributo sarà pari al totale delle spese in conto capitale (se $D > A$, il contributo è pari a A).

Esempi

Esempio 1:

- Importo totale budget di spesa: € 4.000
- Importo spese in conto capitale: € 3.000
- Importo spese di parte corrente: € 1.000
- Aiuto massimo concedibile: € 2.000
- L’aiuto è pari al 50% della spesa totale

Esempio 2:

- Importo totale budget di spesa: € 4.000
- Importo spese in conto capitale: € 1.000
- Importo spese di parte corrente: € 3.000
- Aiuto massimo concedibile: € 1.000
- L’aiuto non può essere superiore all’importo delle spese in conto capitale

Gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili con altre forme di aiuto, anche a titolo de minimis, relativamente alle stesse spese ammissibili, fatto salvo il rispetto del massimale pertinente. Nel caso in cui il soggetto destinatario del finanziamento per il medesimo progetto oggetto del finanziamento voglia



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



ricorrere anche al riconoscimento di agevolazioni fiscali sarà cura dello stesso verificarne con l'Amministrazione finanziaria la compatibilità ai sensi della normativa fiscale vigente in materia, anche rispetto alla propria posizione fiscale complessiva.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73. Se l'attività esercitata dal soggetto beneficiario è "commerciale", per poter fruire dell'esenzione dalla ritenuta d'acconto del 4% sul contributo erogato, prevista dall'art. 28 - comma 2 - del D.P.R. 29.9.1973 n. 600, il titolare/rappresentante legale deve precisare in sede di domanda, sotto la

propria responsabilità, la destinazione esclusiva del contributo stesso all'acquisto di beni strumentali. Diversamente si farà luogo alla ritenuta.

Art. 7 - Regime di aiuto “De minimis”: Elementi obbligatori

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”, ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti “de minimis” a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria “de minimis” d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti. Qualora la concessione dell'aiuto “de minimis” comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in “de minimis”, secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale “de minimis” ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Non sono ammessi gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Art. 8 – Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo vanno presentate all'ufficio protocollo del Comune di Lonato del Garda (quale ente capofila del distretto) **a partire dalle ore 09:00 del giorno 30/09/2023 e fino alle ore 15:00 del giorno 28/02/2024.**

Le richieste devono essere consegnate a mezzo PEC al seguente indirizzo:

protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

Le domande devono essere predisposte utilizzando la modulistica allegata al bando.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Ogni Soggetto può presentare una sola domanda. La sede operativa deve essere già attiva al momento di presentazione della domanda (salvo nel caso di domande per gli aspiranti imprenditori).

Le domande pervenute oltre il termine indicato saranno considerate irricevibili.

Art. 9 – Documentazione da presentare in sede di domanda

Le imprese già costituite interessate al contributo, al fine di consentire l'istruttoria, dovranno fornire, in allegato:

- Carta identità legale rappresentante;
- Modulo A – Modulo di Domanda, completo di marca da bollo da 16,00 €;
- Modulo B – Prospetto spese sostenute;
- Fotografia Targa - secondo il modello di cui all'Allegato D;
- Copia delle fatture in formato elettronico, relativi pagamenti ed estratti conto.
- Eventuale copia del certificato di fine lavori e corretta posa impianti

Gli aspiranti imprenditori interessati al contributo, al fine di consentire l'istruttoria, dovranno fornire, in allegato per la presentazione della domanda:

- Carta identità legale rappresentante;
- Modulo A1 – Modulo di Domanda per Aspiranti Imprenditori, completo di marca da bollo da 16,00 €;
- Modulo B1 – Prospetto spese da sostenere;

SOLO gli aspiranti imprenditori dovranno fornire in seguito alla ricezione dell'esito positivo della domanda di contributo:

- Modulo C – Modulo richiesta erogazione contributo
- Modulo B2 – Prospetto spese sostenute
- Fotografia Targa- Secondo il modello di cui all'Allegato D;
- Copia delle fatture in formato elettronico, relativi pagamenti ed estratti conto.
- Eventuale copia del certificato di fine lavori e corretta posa impianti



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



I moduli sopra elencati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal Legale rappresentante. Solo nel caso di assenza della firma digitale, i moduli potranno essere sottoscritti a mano dal Legale rappresentante ed accompagnati da carta d'identità dello stesso.

Tale potere di firma dovrà risultare presso il Registro delle Imprese.

Il Comune di Lonato (quale ente capofila del distretto), all'interno della fase di istruttoria formale e di istruttoria tecnica, può chiedere ai Soggetti richiedenti chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari mediante l'invio di comunicazione PEC. Se il richiedente non rispondesse entro 15 (quindici) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta, la domanda risulterà inammissibile. Tale richiesta interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

Art. 10 - Valutazione delle domande e formazione graduatorie

L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando è svolta dal Soggetto gestore e prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande di cui al successivo art. 10.a (“Verifica di ammissibilità delle domande”) e una fase di valutazione tecnica di cui all'art. 10.b (“Griglia valutazione delle domande”)

L'istruttoria e la definizione dell'elenco delle domande risultate ammissibili, avverranno entro i 90 giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, o alla data di esaurimento fondi qualora antecedente.

La selezione dei progetti avverrà per il tramite di **procedura valutativa a graduatoria**, ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande presentate saranno valutate in base alla regolarità formale della domanda (effettivo utilizzo della documentazione prevista da bando e completezza dei documenti e delle informazioni richieste, effettiva presenza dei requisiti previsti da bando, rispetto alle informazioni autocertificate dai partecipanti e al rispetto delle tempistiche previste da bando), alla effettiva compatibilità degli interventi proposti con quanto ammissibile da bando e rispetto alla griglia di punteggi sotto riportata.

I contributi verranno assegnati alle prime quattro imprese richiedenti per ciascun comune che hanno ottenuto il maggior punteggio. I fondi residuali (non assegnati alle prime quattro imprese appartenenti a ciascun comune) verranno concessi alle rimanenti imprese in ordine decrescente di punteggio (indipendentemente dalla sede) dando atto che nel caso di parità di punteggio, si darà priorità al criterio dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

10.a) Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata alla verifica di:

- a) correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- b) completezza, regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- c) sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti previsti dal bando.

10.b) Griglia valutazione delle domande

In caso di esito positivo delle verifiche formali di cui al precedente art. 10.a, viene effettuata la



verifica e la valutazione tecnica del Progetto sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPRESA		PUNTEGGIO
Ricavi da ultimo bilancio < 100.000,00 €		30
Ricavi da ultimo bilancio compreso tra 100.000,00 € e 300.000,00 €		20
Ricavi da ultimo bilancio superiore a 300.000,00 €		10
MASSIMO PUNTEGGIO		30
CRITERIO DI VALUTAZIONE INTERVENTI (punteggi cumulabili solamente spese di parte capitale e parte corrente)		PUNTEGGIO
Realizzazione di interventi strutturali di miglioramento estetico/ funzionale esterno	Facciata e tinteggiatura esterna; illuminazione esterna; insegna; serramenti; vetrina; saracinesca/ serranda; arredo esterno; tende	20
Realizzazione di Interventi strutturali di riqualificazione interna	Illuminazione interna, impianti (elettrico, climatizzazione, riscaldamento); opere edili interne (es. pavimenti, sistemazione pareti interne, tinteggiatura interna); attrezzature; macchinari;	10
Spese per eventi e animazione; Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.)		5
Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali; spese di affitto locale		
MASSIMO PUNTEGGIO		25
PREMIALITA' (punteggio cumulabile; 0 punti per chi non rientra nelle casistiche sottostanti)		PUNTEGGIO
Sostenibilità ambientale (possessione di certificazione ambientale comprese le certificazioni energetiche al momento della presentazione della domanda);		5
Impresa femminile (la cui titolare sia una donna o, in caso di società, capitale sociale detenuto per almeno il 50% da donne)		5
Imprese giovanili (il titolare abbia un'età pari o inferiore a 35 anni, o in caso di società, il capitale sociale detenuto deve essere detenuto almeno per il 50% da soci con età inferiore o uguale a 35 anni)		5
TOTALE PUNTEGGIO		70

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 70 punti, i progetti dovranno conseguire un punteggio minimo complessivo pari ad almeno 20 punti al fine di considerarsi ammissibili alla presente agevolazione.



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



**Regione
Lombardia**

La valutazione del criterio e l'assegnazione del relativo punteggio verrà effettuata alla luce della documentazione inviata in fase di presentazione della domanda.

10.c) Pubblicazione graduatoria

Una volta terminata l'istruttoria si procederà alla formazione e all'approvazione di una graduatoria unica con punteggi in ordine decrescente. In caso di parità di punteggio fra imprese, l'ordine fra queste sarà assegnato con riferimento all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza. La graduatoria verrà pubblicata sul sito di ciascun comune parte del Distretto, a cui verrà accompagnata PEC individuale a ciascun partecipante.

Tale graduatoria diverrà esecutiva al termine della pubblicazione.

Il Comune di Lonato (quale ente capofila di distretto), potrà chiedere ai soggetti richiedenti chiarimenti e/o integrazioni mediante l'invio di comunicazione PEC. Le risposte dovranno obbligatoriamente pervenire entro 15 giorni solari dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione della domanda e l'archiviazione definitiva. La richiesta di chiarimenti e/o integrazioni interrompe il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria della domanda di contributo.

Le domande verranno finanziati con un contributo pari al 50% delle spese ritenute ammissibili, nel rispetto dei criteri riportati all'art. 6 del presente Bando fino ad un massimo di € 4.000,00.

Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo

Una volta divenute esecutive le graduatorie si procederà alla comunicazione ufficiale di assegnazione del contributo agli aventi diritto e ad informare gli eventuali esclusi del motivo della loro non ammissione ai benefici previsti dal bando. La comunicazione avverrà per il mezzo di PEC personale a ciascun partecipante.

L'agevolazione prevede un'unica erogazione a saldo, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

I fondi saranno impegnati fino al loro esaurimento. Qualora, in sede di istruttoria del primo bando, non fosse possibile assegnare integralmente il fondo disponibile, le risorse finanziarie che si rendessero disponibili per eventuali economie di spesa e/o per mancato esaurimento dello stanziamento iniziale, verranno assegnate incrementando il valore massimo dell'agevolazione (cfr. art. 6) in termini di importo concedibile, pur rimanendo ferma la percentuale massima contributiva pari al 50%.



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Regione
Lombardia

Art. 12 – Obblighi dei soggetti beneficiari

Il Beneficiario è obbligato a conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione della sovvenzione, la documentazione originale di spesa.

Il Beneficiario si obbliga inoltre:

- a. al rispetto di tutte le prescrizioni e dei vincoli previsti dai provvedimenti regionali, ed in particolare dal Bando, nonchè da eventuali successive loro integrazioni e modifiche;
- b. a seguito della concessione, apporre presso l'unità locale oggetto del contributo la targa che contenga il logo regionale per indicare che gli interventi sono stati realizzati con il concorso di Regione Lombardia;**
- c. mantenere l'attività commerciale all'interno del territorio del distretto del commercio per due anni dalla data di concessione del contributo;
- d. conservare e mettere a disposizione del Comune di Lonato (quale ente capofila del distretto) o di qualsiasi altro ente preposto per un periodo di dieci anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
- e. ad accettare, in qualsiasi momento, le ispezioni, le indagini tecniche e i controlli che il Comune di Lonato (quale ente capofila del distretto) e/o la Regione Lombardia, anche per il tramite di altro soggetto autorizzato, riterrà opportuno effettuare al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di concessione ed utilizzo dell'intervento finanziario medesimo e la veridicità di quanto dichiarato e certificato in sede di domanda di ammissione e a fornire prontamente tutti i documenti e le informazioni che dovessero venire richiesti;
- f. restituire l'aiuto finanziario a fondo perduto (maggiorato degli interessi legali previsti) in caso Regione Lombardia rilevi un'incongruenza delle spese sostenute rispetto alla normativa regionale;

Art. 13 – Revoche, controlli, rinunce

Il contributo regionale concesso può essere revocato dal Comune di Lonato (quale ente capofila del distretto) qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli previsti dal bando ed in particolare nel caso:

- di rinuncia del soggetto beneficiario comunicata mediante PEC;
- di mancato rispetto dei vincoli e delle indicazioni fornite nell'atto di concessione;
- di mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'investimento;
- in cui Regione Lombardia rilevi un'incongruenza delle spese sostenute rispetto alla normativa regionale e richieda al Comune di Lonato (quale ente capofila del distretto) la restituzione del contributo sull'investimento non ammissibile.



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Ciascuna amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli in qualsiasi momento, anche a campione, sugli interventi e le spese oggetto di contributi mediante ispezioni e sopralluoghi al fine di controllare il corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente bando nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Nel caso di revoca si procederà al recupero dell'agevolazione indebitamente percepita e degli interessi fatto salvo di ogni sanzione amministrativa.

Art. 14 Riepilogo date e termini temporali

- Per le imprese già costituite

Dal 28/03/2022 alla data di presentazione della domanda, in ogni caso entro il 28/02/2024	Realizzazione delle spese
Entro 90 Giorni dalla data di chiusura dello sportello	Pubblicazione delle graduatorie
Entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie	Erogazione del contributo

- Per gli aspiranti imprenditori

Dalla data di presentazione della domanda, in ogni caso entro il 28/02/2024	Prenotazione dei fondi e in seguito realizzazione delle spese
Entro 90 Giorni dalla data di chiusura dello sportello	Pubblicazione delle graduatorie
Entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie	Erogazione del contributo

Art. 15 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016, i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti. Il titolare del trattamento è il Comune di Lonato del Garda, in qualità di ente capofila, contattabile all'indirizzo protocollo@pec.comune.lonato.bs.it. Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. **Nadia Corà** contattabile all'indirizzo e-mail consulenza@entionline.it pec nadia.cora@mantova.pec.avvocati.it. I dati verranno conservati fino al termine della procedura relativa al presente bando e, comunque, non oltre 5 anni. E' facoltà degli interessati esercitare i diritti previsti all'art. 7 del codice. I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi di questo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Regione
Lombardia

Art. 16 – Informazioni e contatti

Per informazioni relative alla fase di presentazione domande, ammissibilità degli investimenti e successiva rendicontazione delle spese sarà possibile inviare quesiti all'indirizzo mail DiDbassogarda@agevola.it. I quesiti e le relative risposte dovranno essere inviati, per conoscenza, all'indirizzo del comune di Lonato del Garda ufficiocommercio@comune.lonato.bs.it



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Allegato 1 – Scheda informativa bando

DI COSA SI TRATTA	Il bando sostiene progetti di: 1) riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti; 2) avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente; 3) accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.
CHI PUÒ PARTECIPARE	- Micro-Piccole-Medie imprese ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014; - iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive; - disporre di una unità locale oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del bando, una unità locale, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none">o abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;o disponga di locale/i direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita un'attività di:<ul style="list-style-type: none">▪ vendita al dettaglio di beni e/o servizi;▪ somministrazione di cibi e bevande;▪ prestazione di servizi alla persona; - sono ammissibili anche gli aspiranti imprenditori che prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, avvieranno una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Il bando ha una dotazione finanziaria pari a 72.072,06 euro.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'intensità d'aiuto massima richiedibile è pari al 50% della spesa complessiva ammissibile Il massimo aiuto concedibile pari a 4.000,00 euro (quattromila/00). L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale. L'investimento minimo totale ammissibile non deve essere inferiore a 1.000,00 euro (mille/00), IVA esclusa (qualora l'IVA non rappresenti un costo e sia recuperabile).
REGIME DI AIUTO DI STATO	De Minimis
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria. I contributi verranno assegnati alle prime quattro imprese richiedenti per ciascun comune che hanno ottenuto il maggior punteggio. I fondi residui (non assegnati alle prime quattro imprese appartenenti a ciascun comune) verranno concessi alle rimanenti imprese in ordine decrescente di punteggio (indipendentemente dalla sede) dando atto che nel caso di parità di punteggio, si darà priorità al criterio dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.
DATA APERTURA	30/09/2023 ore 09.00
DATA CHIUSURA	28/02/2024 ore 15.00
COME PARTECIPARE	Le domande di agevolazione devono essere presentate esclusivamente in forma telematica, all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.lonato.bs.it
CONTATTI	Per informazioni relative alla fase di presentazione domande, valutazione ammissibilità e successiva rendicontazione delle spese si prega di scrivere i vostri contatti e il vostro quesito a: DIDbassogarda@agevola.it



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



**Regione
Lombardia**

Allegato A Modulo domanda di contributo

Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto

Distretto del commercio Basso Garda- Le colline in vetrina

SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024:

*BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO,
PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO E DEI SERVIZI
SITUATE ALL'INTERNO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO*

Applicare e annullare marca da bollo
dell'importo vigente € 16,00

(o valore diverso stabilito dalla
normativa vigente)

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente con il presente modulo da firmare digitalmente (o qualora sprovvisti di firma digitale da firmare a mano e allegare documento d'identità in corso di validità) e presentata, unitamente agli allegati richiesti, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Lonato: protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

Il sottoscritto

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa /incaricato alla presentazione della domanda di contributo	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa avente sede operativa in Lombardia



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



**Regione
Lombardia**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Sede operativa oggetto dell'intervento <i>(compilare, se diversa da quella legale)</i>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
La sede oggetto dell'intervento qui sopra indicata (selezionare almeno un'opzione):					
<ul style="list-style-type: none">○ Ha vetrina su strada○ È situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;○ Dispone di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:<ul style="list-style-type: none">○ vendita al dettaglio di beni e/o servizi;○ somministrazione di cibi e bevande;○ prestazione di servizi alla persona.					
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA <i>(se diverso da Codice Fiscale)</i>	REA		
	Codice Ateco attività di riferimento per la presente domanda di agevolazioni	Totale dei dipendenti relativo all'ultimo bilancio approvato	Totale del fatturato o totale di bilancio alla data dell'ultimo bilancio approvato		
	Telefono referente	E-mail referente	PEC impresa		



**DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI IMPRESA UNICA AI SENSI DELL'ART. 2.2 DEL REGOLAMENTO UE
1407/2013**

Ai fini del suddetto regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima

Alla luce della definizione qui sopra riportato si prega di compilare la suddetta tabella relativamente ai dati di tutte le imprese che ricadano delle definizioni di cui sopra:

Ragione sociale	Codice fiscale	Quote detenute dalla richiedente	Quote della richiedente detenute da altre imprese	Quote detenute da soci

DICHIARA

- Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attiva;
- non rientra nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis), e rispetta quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (massimale € 200.000,00 nell'arco di 3 esercizi finanziari), anche relativamente ad imprese collegate od associate qualora presenti;
- ha preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previste nel Bando pubblico "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO E DEI SERVIZI SITUATE ALL'INTERNO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO";
- è in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- è in regola, e nella esatta misura, con il pagamento dei contributi obbligatori dovuti agli Enti previdenziali ed assistenziali, e
 - ha la posizione INPS _____,
 - non ha la posizione previdenziale, in quanto non è prevista per il seguente motivo:

- è in regola con il pagamento di tutti i tributi comunali compresi eventuali interessi e sanzioni, con il pagamento degli importi risultanti da accertamenti emessi dalla PA;



- è in regola con il pagamento di contributi di costruzione, contributi per la monetizzazione/realizzazione di standard qualitativi, obblighi derivanti dall’attuazione di permessi di costruire convenzionati, piani attuativi, piani integrati di intervento, piani di lottizzazione, ecc.;
- è in regola con il pagamento dei diritti di segreteria, ecc;
- è in regola con l’adempimento di qualunque altro obbligo, di dare, di fare o di non fare, nei confronti dell’Amministrazione comunale di _____ -
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all’art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;
- non ha ricevuto aiuti pubblici concessi in violazione dell’obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso, oppure, in caso di ricevimento degli stessi, di mancato rimborso, o deposito in un conto bloccato;
- che i dati e le informazioni forniti in domanda sono rispondenti a verità.

DICHIARA INOLTRE

(Selezionare)

- di NON detenere apparecchi per il gioco d’azzardo lecito e di non avere intenzione di procedere con la loro installazione per i successivi 3 anni dalla data di presentazione della presente domanda di contributo;
- di detenere attualmente apparecchi per il gioco d’azzardo lecito e di impegnarsi a rimuovere gli apparecchi per il gioco d’azzardo lecito alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni.

DICHIARA ALTRESI’

Di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del citato DPR 445/2000.

SI IMPEGNA

- a segnalare ai responsabili del Bando ogni eventuale variazione relativamente alle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata, dal momento della data di presentazione della domanda fino all’erogazione del contributo;
- a mantenere sede operativa in _____ dal momento della domanda di contributo per due anni dalla data di concessione del contributo;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni, presso la sede/unità operativa dell’impresa, per la verifica delle dichiarazioni rese e della documentazione allegata



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Regione
Lombardia

ALLEGATO B- PROSPETTO DELLE SPESE SOSTENUTE

Nome impresa	
Codice Fiscale	

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Voce di spesa	Descrizione spesa	Nome fornitore	Numero fattura	Data fattura	Importo (al netto di IVA)
Opere Edili					
Installazione Impianti					
Arredi e strutture temporanee					
Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate					
Veicoli ad uso commerciale					
Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE					0
SPESE IN CONTO CORRENTE					
Voce di spesa	Descrizione spesa	Nome fornitore	Numero fattura	Data fattura	Importo (al netto di IVA)
Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc)					
Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc					
Spese per eventi e animazione					
Promozione, comunicazione pubblicità					
Formazione del titolare o dei lavoratori					
Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa					
TOTALE SPESE IN CONTO CORRENTE					0
TOTALE SPESE					0
CONTRIBUTO MASSIMO RICHIEDIBILE					0
CONTRIBUTO RICHiesto					



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Allegato A1 Modulo domanda di contributo per aspiranti imprenditori

Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto

Distretto del commercio Basso Garda- Le colline in vetrina

SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024:

*BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO,
PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO E DEI SERVIZI
SITUATE ALL'INTERNO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO*

Applicare e annullare marca da bollo
dell'importo vigente € 16,00 (o
valore diverso stabilito dalla
normativa vigente)

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente con il presente modulo da firmare digitalmente (o qualora sprovvisti di firma digitale da firmare a mano e allegare documento d'identità in corso di validità) e presentata, unitamente agli allegati richiesti, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Lonato: protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

Il sottoscritto

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa /incaricato alla presentazione della domanda di contributo	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.



In qualità di **Aspirante Imprenditore e futuro Legale Rappresentante** dell'impresa che avrà sede operativa in Lombardia

DICHIARA DI

- Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti previsti dal bando.

DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI IMPRESA UNICA AI SENSI DELL'ART. 2.2 DEL REGOLAMENTO UE 1407/2013

Ai fini del suddetto regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima

Alla luce della definizione qui sopra riportato si prega di compilare la suddetta tabella relativamente ai dati di tutte le imprese che, a seguito dell'attivazione dell'impresa possono ricadere nel perimetro d'impresa unica:

Ragione sociale	Codice fiscale	Quote detenute dalla richiedente	Quote della richiedente detenute da altre imprese	Quote detenute da soci

DICHIARA

- ha preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previste nel Bando pubblico "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO E DEI SERVIZI SITUATE ALL'INTERNO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO";
- non incorre nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 (condanna penale definitiva);
- è in regola con il pagamento di tutti i tributi comunali compresi eventuali interessi e sanzioni, con il pagamento degli importi risultanti da accertamenti emessi dalla PA;
- ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;
- che i dati e le informazioni forniti in domanda sono rispondenti a verità;



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinato

“Le Colline in vetrina”

Con il contributo di



Regione
Lombardia

ALLEGATO B1 - PROSPETTO DELLE SPESE

Aspirante imprenditore (Nome e Cognome)	
Codice Fiscale	

SPESE IN CONTO CAPITALE		
Voce di spesa	Descrizione spesa	Importo di spesa previsto (al netto di IVA)
Opere Edili		
Installazione Impianti		
Arredi e strutture temporanee		
Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate		
Veicoli ad uso commerciale		
Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		0
SPESE IN CONTO CORRENTE		
Voce di spesa	Descrizione spesa	Importo (al netto di IVA)
Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc)		
Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc		
Spese per eventi e animazione		
Promozione, comunicazione pubblicità		
Formazione del titolare o dei lavoratori		
Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa		
TOTALE SPESE IN CONTO CORRENTE		0
TOTALE SPESE		0
CONTRIBUTO MASSIMO RICHIEDIBILE		0
CONTRIBUTO RICHiesto		



Lonato del Garda – Bedizzole – Pozzolengo – Calcinateo

“Le Colline in vetrina”



Regione
Lombardia

ALLEGATO B2- PROSPETTO DELLE SPESE SOSTENUTE

Nome impresa	
Codice Fiscale	

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Voce di spesa	Descrizione spesa	Nome fornitore	Numero fattura	Data fattura	Importo (al netto di IVA)
Opere Edili					
Installazione Impianti					
Arredi e strutture temporanee					
Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate					
Veicoli ad uso commerciale					
Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE					0
SPESE IN CONTO CORRENTE					
Voce di spesa	Descrizione spesa	Nome fornitore	Numero fattura	Data fattura	Importo (al netto di IVA)
Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc)					
Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc					
Spese per eventi e animazione					
Promozione, comunicazione pubblicità					
Formazione del titolare o dei lavoratori					
Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa					
TOTALE SPESE IN CONTO CORRENTE					0
TOTALE SPESE					0
CONTRIBUTO MASSIMO RICHIEDIBILE					0
CONTRIBUTO RICHIESTO					

**Allegato C Modulo richiesta erogazione contributo****Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto*****Distretto del Commercio “Basso Garda- Le colline in vetrina”******SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024:******BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO E DEI SERVIZI SITUATE ALL'INTERNO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO***

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente con il presente modulo da firmare digitalmente (o qualora sprovvisti di firma digitale da firmare a mano e allegare documento d'identità in corso di validità) e presentata, unitamente agli allegati richiesti, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Lonato: protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

Il sottoscritto

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa /incaricato alla presentazione della domanda di contributo	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa avente sede operativa in Lombardia

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov.



oggetto dell'intervento <i>(compilare, se diversa da quella legale)</i>					
La sede oggetto dell'intervento qui sopra indicata (selezionare almeno un'opzione):					
<ul style="list-style-type: none">○ Ha vetrina su strada○ È situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;○ Dispone di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:<ul style="list-style-type: none">○ vendita al dettaglio di beni e/o servizi;○ somministrazione di cibi e bevande;○ prestazione di servizi alla persona.					
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA (se diverso da Codice Fiscale)	REA		
	Codice Ateco attività di riferimento per la presente domanda di agevolazioni	Totale dei dipendenti relativo all'ultimo bilancio approvato	Totale del fatturato o totale di bilancio alla data dell'ultimo bilancio approvato		
	Telefono referente	E-mail referente	PEC impresa		

DICHIARA

- Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attiva;
- non rientra nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis), e rispetta quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (massimale € 200.000,00 nell'arco di 3 esercizi finanziari), anche relativamente ad imprese collegate od associate qualora presenti;
- ha preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previste nel Bando pubblico "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO E DEI SERVIZI SITUATE ALL'INTERNO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO";

**QUESTA ATTIVITA' HA OTTENUTO UN CONTRIBUTO
DI REGIONE LOMBARDIA NELL'AMBITO DEL BANDO:**

"SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024"



**Regione
Lombardia**